

Studi bresciani

ATTI V. 2
AFFISSIONE RISERVA

Cittadini Bresciani

Il Comitato Perpetuo Antifascista indica per
MARTEDI 28 MAGGIO ORE 10 IN PIAZZA LOGGIA
una manifestazione antifascista
in concomitanza con lo sciopero generale proclamato dai Socialisti

partecipano:
Franco CASTREZZATI
a nome della organizzazione socialista
on. Adelio TERRAROLI
a nome della forza politica

PROGRAMMA
Ore 9 concentrazione in Piazza Garibaldi-Porto Trento-Piazza Repubblica
Ore 9.30 partenza corteo per Piazza Loggia
Ore 10 Centro Pubblico

Il comitato antifa perpetuo antifascista
20, P.O. 399 25100 BRESCIA, TEL. 030
40011744 FAX 40011744 AGL. D'OPERA

*Nel corso della manifestazione esploderà una bomba
che provocherà la morte di 3 persone e il ferimento di 102*

CIVILETTA • BANZI • BAZOLI
LIMA • BOTTARDI • MILANI
EVPLO • NATALI
LVICI • PINTO
BARTOLOMEO • TALENTI
CLEMENTINA • CALZARI • TREBESCHI
ALBERTO • TREBESCHI
VITTORIO • ZAMBARDA



fondazione
luigi micheletti

1 / 20
24

Studi bresciani

nuova serie

semestrale di storia moderna
e contemporanea

1/2024



fondazione luigi micheletti



fondazione luigi micheletti

Presidente

Paolo Corsini

Direttore

Giovanni Sciola

Consiglio di amministrazione

Paolo Corsini, Aurelio Bertozzi, Roberto Bianchi, Francesco Caretta, Ettore Fermi, Marco Lombardi, Anna Micheletti, Bruna Micheletti, Massimo Mucchetti.

Comitato scientifico

Giulia Albanese, Claudia Baldoli, Marco Belfanti, Sergio Bologna, Laura Centemeri, Gabriella Corona, Paolo Corsini (*presidente*), Patrizia Dogliani, Mirco Dondi, Mimmo Franzinelli, Francesco Germinario, Alessandro Giaccone, Miguel Gotor, Luigi Manconi, Sergio Onger, Elena Papadia, Santo Peli, Luigi Piccioni, Gian Franco Porta, Marino Ruzzenenti, Giovanni Sciola, Carlo Simoni, Mario Taccolini, Marcello Zane.

Fondazione Luigi Micheletti
Via Cairoli, 9 - 25122, Brescia (Italia)
www.fondazionemicheletti.eu

In copertina:

Monumento ai caduti della strage di piazza della Loggia (Brescia).

Studi bresciani

Comitato editoriale

Rolando Anni, Claudia Baldoli, Carlo Bazzani (*segretario di redazione*), Alessandro Brodini, Emanuele Cerutti, Carlotta Coccoli, Mimmo Franzinelli, Francesco Germinario, Daria Gabusi, Giovanni Gregorini, Maurilio Lovatti, Daniele Montanari, Sergio Onger (*direttore*), Maria Paola Pasini (*direttrice responsabile*), Maurizio Pegrari, Santo Peli, Gianfranco Porta, Giovanni Sciola, Federico Carlo Simonelli, Carlo Simoni, Francesco Torchiani, Enrico Valseriati, Valerio Varini, Marcello Zane, Paolo Zanini.

studibresciani@fondazionemicheletti.it
www.fondazionemicheletti.eu/studibresciani
Liberedizioni 2024
www.liberedizioni.it

Progetto grafico: Agnese Bonfiglio
Impaginazione e cura editoriale: Rosalba Albano

Registrazione del Tribunale di Brescia, n.1/80 del 3 gennaio 1980
ISSN 1121-6557
ISBN 979-12-5552-052-8

I testi pubblicati nella sezione Ricerche sono stati sottoposti a un sistema di double-blind peer review. A seguito di una iniziale valutazione del Comitato editoriale, che ne ha attestato la pertinenza e la scientificità, i saggi sono stati valutati in forma anonima da almeno due revisori italiani o internazionali. I revisori hanno provveduto a redigere una scheda di giudizio, con l'impegno di discrezione nei confronti dell'autore.

Indice

Ricerche

- 9** MICHELA VALOTTI
Monumento in movimento. Inquietudini del secolo breve
- 33** ROLANDO ANNI – MARIA PAOLA PASINI
Spie per la libertà: le reti di intelligence del gruppo SIGMA (G.L.) e della cellula «Popo» (SIMNI-SIP)
- 65** MATTEO PIONNI
Un ente assistenziale nella prima età repubblicana: l'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (1945-1979)

Discussioni

- 95** PAOLO CORSINI
Brescia, 28 maggio 1974: la strage di piazza della Loggia

Testimonianze

- 115** MARCELLO BERLUCCHI
La guerra vista da un ragazzo

Strumenti di ricerca

- 121** GIANLUCA ROSSI
Le fonti relative alla storia della Repubblica italiana conservate alla Fondazione "Luigi Micheletti"

Notizie dalla Fondazione

- 127** GIOVANNI SCIOLA
Convegno "Dal localismo al sovranismo. Le metamorfosi della democrazia italiana nella lunga ondata populista"
- 131** MASSIMO TEDESCHI
Musil, la ripresa di un dibattito

Recensioni

- 143** MARCO FRANCALANCI
Recensione ad Alessandro Tripepi, *Lo specchio di sé. Identità culturali e conquista spirituale nel viaggio italiano di quattro principi giapponesi alla fine del XVI secolo*
- 147** ALESSANDRO BERTOLI
Recensione a Daniele Montanari, *Gli Zanardelli Recchia. Origini di una famiglia borghese*
- 153** PAOLO CORSINI
Recensione a Mario Bendiscioli *tra scuola e cultura nella Milano degli anni Trenta e Quaranta*, a cura di Enrico Palumbo - Giovanni Scirocco
- 158** GIOVANNI SCIOLA
Recensione a Michela Ponzani, *Processo alla Resistenza. L'eredità della guerra partigiana nella Repubblica (1945-2022)*
- 162** LUCIANO FAUSTI
Recensione a Giulio Toffoli, *Liceo Calini di Brescia. 1923-1950: cronache degli anni difficili*

Notizie dalla Fondazione

Giovanni Sciola

Convegno “Dal localismo al sovranismo. Le metamorfosi della democrazia italiana nella lunga ondata populista” (Brescia, 30 novembre 2023)*

La Fondazione “Luigi Micheletti”, a partire dalla seconda metà degli anni Ottanta e sulla base delle ricerche effettuate anche nell’ambito della storia locale, ha iniziato a focalizzare la propria attenzione tra gli altri filoni di ricerca sul tema del localismo politico. Dapprima attraverso la raccolta di materiali (volantini, manifesti, fotografie di documentazione di scritte murali e di manifestazioni), poi attraverso l’organizzazione di seminari interni e incontri con sociologi, analisti politici e storici interessati o attenti osservatori del fenomeno della nascita e del radicamento territoriale delle Leghe. Pur incontrando nella fase iniziale lo scetticismo di quanti ritenevano l’insorgenza leghista poco più che un evento transitorio, una increspatura di superficie destinata a non lasciare traccia nel sistema politico e nella società italiana, la Fondazione e i suoi partner, convinti – come la realtà degli anni successivi ha ampiamente dimostrato – della necessità di affrontare la “profondità” e le radici del fenomeno, hanno sviluppato un intero filone di ricerca che ha prodotto, tra l’altro alcune rilevanti pubblicazioni: tra tutte, *Figli di un benessere minore. La Lega 1979-1993* (La Nuova Italia, Firenze, 1994) ed *Ethnos e Demos. Dal leghismo al neopopulismo* (Mimesis, Milano, 1995).

* Convegno organizzato dall’Università Cattolica del Sacro Cuore-Polidemos, Centro per lo studio della democrazia e dei mutamenti politici e da Fondazione “Luigi Micheletti”, con il patrocinio e il contributo del Comune di Brescia e in collaborazione con Fondazione Clementina Calzari-Trebeschi e Casa della Memoria.

Giovanni Sciola

Una stagione ormai lontana e pure di grande interesse per gli studiosi e i politologi. Negli anni più recenti abbiamo assistito a una sorta di torsione politico-programmatica che dall'originario localismo ha visto progressivamente consolidarsi, sia nel nostro Paese che in numerose altre realtà europee, il filone e le posizioni politiche del sovranismo populista. Brescia e varie realtà del Nord del paese hanno rappresentato, da tale punto di vista, un caso di studio significativo. Aree e contesti sociali che attraverso il voto leghista hanno rivendicato maggiore evidenza e maggiore attenzione da parte dello Stato: si sentivano centrali economicamente e periferici politicamente. Un sentimento che probabilmente tuttora persiste e che merita di essere ulteriormente (e costantemente) indagato.

In estrema sintesi queste le premesse che hanno indotto l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Polidemos-Centro per lo studio della democrazia e dei mutamenti politici e la Fondazione "Luigi Micheletti" stessa a incrementare la reciproca collaborazione e a verificare lo stato delle riflessioni e della ricerca attraverso una proposta di confronto con le istituzioni, con i centri di ricerca nonché con i singoli studiosi interessati ai percorsi e alle declinazioni storiche del populismo e del binomio/opposizione del localismo/sovranismo qui sommariamente descritti e oggetto appunto delle relazioni e riflessioni proposte in occasione del convegno.

I lavori, organizzati sotto la direzione scientifica di Damiano Palano (Università Cattolica del Sacro Cuore), hanno focalizzato tre assi principali di approfondimento: «Ascesa ed eclissi del localismo italiano», «Dal localismo all'ondata populista», «Dal populismo al sovranismo» e hanno coperto tanto la dimensione storica dei percorsi di sviluppo e radicamento del populismo come netta risposta di contrapposizione alla «vecchia politica», quanto le analisi in termini comparativi quanto ancora – con ovviamente una attenzione specifica al caso italiano – il rapporto con la democrazia rappresentativa e con i conseguenti pericoli di involuzione della stessa. Il populismo come manifestazione di una «malattia senile» della democrazia, secondo un'efficace sintesi proposta da Marco Revelli (*Populismo 2.0*, Torino, Einaudi, 2017).

Gli studiosi intervenuti hanno inquadrato le diverse tendenze che stanno trasformando radicalmente la democrazia italiana degli ultimi decenni: tra queste il populismo e il sovranismo sono le principali perché i loro cantori e, parimenti, i loro detrattori influenzano e marciano il dibattito in maniera significativa. A tale incisività corrisponde certo un versante negativo, ossia la continua confusione tra concetti, dottrine e pratiche politiche. In questo modo, idee storicamente molto differenti vengono accomunate e considerate interscambiabili. Si veda come l'antica nozione di localismo – concetto cruciale per analizzare e definire alcune specificità di un territorio assai articolato e variegato come quello italiano – è stata per molti versi stravolta, diventando una categoria polemica, che quindi rischia di non essere più utile né a una rigorosa ricerca scientifica, né a un serio confronto pubblico.

Un altro elemento, emerso con nettezza non da singoli interventi ma dall'insieme degli stessi, focalizza – per dirla con parole di Gianfranco Pasquino nel suo *Minima politica. Sei lezioni di democrazia* (Bologna, UTET, 2020) – la «pericolosa regressione della cultura politica» a testimonianza che il sistema rappresentativo del nostro paese e «il/i governo/governi degli ultimi venticinque anni sono al tempo stesso prodotto della (in)cultura politica dominante ma anche a loro volta responsabili della (in)cultura esistente». Una sorta di democrazia sotto stress, progressivamente più fragile, segnata dalla «scomparsa» dei partiti, dalla disaffezione per il voto, dal depotenziamento dell'organismo democratico per eccellenza, cioè il Parlamento, ed esposta al rischio della regressione progressiva verso il modello delle «democrazie illiberali» che si affacciano o sono già presenti in modo preoccupante nello scenario politico del continente europeo. Per non dire delle pulsioni illiberali sempre più evidenti (siamo di fronte a una nuova pericolosa forma di assuefazione?) nell'agone politico dei nostri tempi.

Obiettivo indicato da Palano nel suo intervento di bilancio su «Localismo, populismo, sovranismo» in chiusura dei lavori e soprattutto per il prosieguo degli studi è ragionare sul perché in Italia (e, di nuovo, in non pochi altri paesi nello scenario internazionale) i populistici

Giovanni Sciola

hanno assunto un ruolo centrale tanto da produrre quello che con efficace neologismo Ilvo Diamanti e Marc Lazar hanno definito «popolocrazia», intendendo con ciò indagare su *La metamorfosi delle nostre democrazie* (Roma-Bari, Laterza, 2018). Un neologismo al quale da qualche tempo se ne affianca un altro, quello di «capocrazia» con espresso riferimento agli Stati Uniti e alla situazione italiana. Uno quindi o più dati di riflessione che non valgono certo solo per gli studiosi ma che, per altro verso, sono utili nel dibattito politico per reagire alle diffuse situazioni di approssimazione e di superficialità concettuale e argomentativa che portano con sé inquietanti elementi di intolleranza via via più manifesti.

Gli atti del convegno saranno pubblicati nel corso del 2025 nella collana aperta presso l'editore Viella nel n. 2 degli «Annali della Fondazione Luigi Micheletti».